

Tipologia di Rdo: Confronto di preventivi

ROMA - VARI SEDIMI DI COMPETENZA DI RAMDIFE - SERVIZI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE E INTERVENTI DI RIPARAZIONE DI DISSUASORI OLEODINAMICI, BARRIERE AUTOMATICHE E CANCELLI AUTOMATICI INSTALLATI. PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/10/2024 AL 30/09/2027.

Dati Principali

Numero RDO

4643066

Nome RDO

ROMA - VARI SEDIMI DI COMPETENZA DI RAMDIFE - SERVIZI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE E INTERVENTI DI RIPARAZIONE DI DISSUASORI OLEODINAMICI, BARRIERE AUTOMATICHE E CANCELLI AUTOMATICI INSTALLATI. PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/10/2024 AL 30/09/2027.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Indagine di mercato

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

MASSIMILIANO CASELLA

CSLMSM73T06H501C

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

MASSIMILIANO CASELLA CSLMSM73T06H501C

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Date**Pubblicazione**

17/09/2024 18:10

Inizio presentazione offerte

17/09/2024 18:10

Termine ultimo presentazione offerte

29/09/2024 13:30

Data limite stipula contratto

31/10/2024 13:30

Data limite di consegna beni/decorrenza

30/09/2027 23:59

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

-

CPV
Identificativo

45259000-7

Descrizione

 Riparazione e manutenzione di
impianti

Categoria

OG 11 Impianti tecnologici

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

PERCENTUALI A RIBASSO

Nome Parametro

sconto percentuale su € 6.153,33

Peso

1

Decimali offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 6.153,33

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 1.275,39

Dati consegna e fatturazione

Presso vari sedimi di competenza di RAMDIFE in Roma

Per la fatturazione elettronica il codice univoco ufficio è il seguente: X94NUK

Documentazione Gara

**02_DISPOSIZIONI PARTICOLARI.docx****29.1 Kb****02_DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

AII_B_PREVENTIVO.docx**23.6 Kb****AII_B_PREVENTIVO**

AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA.doc**28.5 Kb****AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA**

AII_D_PATTO_DI_INTEGRITA.docx**32.4 Kb****AII_D_PATTO_DI_INTEGRITA**

Capitolato.pdf

13463.0 Kb

Capitolato

Duvri.pdf

6060.7 Kb

Duvri

Modello Sopralluogo.doc

27.5 Kb

Modello Sopralluogo

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k.pdf

561.7 Kb

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

13718541009

EURALES

14768011000

MIVRA S.R.L.

15627411000

S2 ELETTRICA SRL

Partita IVA

Ragione sociale

05215341008

STE.NI

13271131008

TECNOAPPALTI

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
 S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -
CAPITOLATO TECNICO

Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione di dissuasori oleodinamici, barriere automatiche e cancelli automatici installati presso i Palazzi di competenza RAMDIFE-ROMA.

Periodo di riferimento 01/10/2024 al 30/09/2027

QUADRO ECONOMICO		
Importo del servizio da sottoporre a ribasso di gara		6 153,33 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	28 940,16 €	
oneri per la sicurezza determinati analiticamente	438,84 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	836,55 €	
Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara		30 215,55 €
imponibile		36 368,88 €
Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprvisti (solo se richieste).		
	a consuntivo finale	3 500,00 €
	Totale imponibile	39 868,88 €
	IVA 22%	8 771,15 €
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi		48 640,03 €

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- 1) Quadro Economico Riepilogativo;
- 2) Relazione Tecnica-Illustrativa;
- 3) Capitolato Appalto Servizi;
- 4) Estimativo;
- 5) Stima degli Oneri per la Sicurezza;
- 6) Tariffa;
- 7) Allegati Tecnici:
 - "A": descrizione tecnica degli impianti;
 - "B": interventi di manutenzione;
 - "C": piano temporale degli interventi;
 - "D": condizioni tecniche particolari.

I compilatori
 Serg. Magg. Alessandro Ruvolo
 Grd. "A". Andrea Monteverde
 Grd. "A". Corrado Azzaro

Il Capo Sezione Tecnica
 Magg. G.A.r.s.I.I Rocco Russo
 L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI *esp.*

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

CAPITOLATO TECNICO E.F. 2025 DAL 1° OTTOBRE 2024 AL 30 SETTEMBRE 2025

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	2.051,11 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	9.646,72 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	146,28 €
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	515,91 €
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.308,91 €
imponibile	12.360,02 €
Somme a disposizione stanziare dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)	1.166,67 €
Totale imponibile	13.526,69 €
IVA 22%	2.975,87 €
TOTALE	16.502,56 €

CAPITOLATO TECNICO E.F. 2026 DAL 1° OTTOBRE 2025 AL 30 SETTEMBRE 2026

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	2.051,11 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	9.646,72 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	146,28 €
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	160,32 €
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	9.953,32 €
imponibile	12.004,43 €
Somme a disposizione stanziare dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)	1.166,67 €
Totale imponibile	13.171,10 €
IVA 22%	2.897,64 €
TOTALE	16.068,74 €

CAPITOLATO TECNICO E.F. 2027 DAL 1° OTTOBRE 2026 AL 30 SETTEMBRE 2027

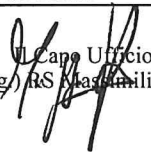
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	2.051,11 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	9.646,72 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	146,28 €
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	160,32 €
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	9.953,32 €
imponibile	12.004,43 €
Somme a disposizione stanziare dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)	1.166,67 €
Totale imponibile	13.171,10 €
IVA 22%	2.897,64 €
TOTALE	16.068,74 €

RIEPIGOLO TRIENNIO 2025/26/27

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	6.153,33 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	28.940,16 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	438,84 €
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	836,55
Totale lavori + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	30.215,55 €
imponibile	36.368,88 €
Somme a disposizione stanziare dalla Stazione Appaltante (solo se richieste)	3.500,00 €
Totale imponibile	39.868,88 €
IVA 22%	8.771,15 €
TOTALE	48.640,03 €

L'Appaltatore

Ten. Col. f. (lag) RS Massimo TULLI

Il Capo Ufficio


RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1) DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ED UBICAZIONE

La presente riguarda, manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dei dissuasori, dei cancelli e delle barriere presso i Palazzi di competenza RAMDIFE del I Municipio del Comune di Roma. Gli interventi da porre in essere sono quelli previsti dalla categoria merceologica OG11.

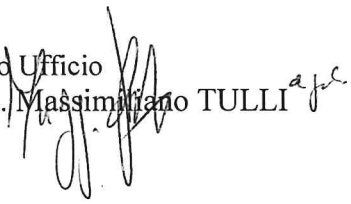
2) INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI

Al fine di garantire la massima affidabilità di tali impianti tutte le operazioni di manutenzione sulle apparecchiature dovranno rifarsi a quanto riportato nei manuali originali delle apparecchiature ed essere integrate da quanto è comunemente suggerito dall'esperienza nel settore.

3) QUADRO ECONOMICO GENERALE

RIEPILOGO			
		Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	6 153,33 €
		Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	28 940,16 €
		oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	438,84 €
		oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	836,55 €
		Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara	30 215,55 €
		Imponibile	36 368,88 €
E	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti (solo se richieste).	a consuntivo finale	3 500,00 €
		Totale imponibile	39 868,88 €
		IVA 22%	8 771,15 €
		TOTALE	48 640,03 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 3.500,00 di cui all'articolo E non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.		

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS.  **Massimiliano TULLI** *a.j.c.*

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

1) GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008
- Provvedimento del 13.01.2005 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 04 febbraio 2005;
- Documento di linee-guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi redatto in data 04.04.2000 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- -D.P.R n° 162/99 Norme per l'attivazione delle direttive 95/16/CE e 2006/42/CE.
- -Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 30/4/99 n.162 per l'attivazione della direttiva 2014/33UE – D.P.R. 10/1/2017 n°23
- R.D. 12 maggio 1927 n°824;
- D. M. del 21 maggio 1974. Norme integrative del regolamento approvato con R.D. 824/27;
- D.M. 1 dicembre 1975. Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;
- D.Lgs. n° 93 del 25 febbraio 2000. Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione;
- D.M. 1 Dicembre 2004, n. 329. Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93;
- D.M. 20 Dicembre 2012 “Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative alle lavorazioni edili ed impiantistiche di che trattasi.

2) DENOMINAZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI UTILIZZATI NELLA DOCUMENTAZIONE DI APPALTO.

Agli effetti interpretativi del presente capitolato e in relazione agli atti amministrativi e ai contenuti dell'appalto, si definisce:

Adeguamento normativo

L'insieme degli interventi necessari a riportare i sistemi impiantistici o parti di essi a perfetta conformità con la legislazione vigente.

Aggiornamento tecnologico

Attività tesa ad assicurare il necessario ammodernamento, al fine di ottenere prestazioni tendenzialmente più elevate, ovvero costi di esercizio tendenzialmente minori; tale attività viene perseguita attraverso: il miglioramento della strumentazione di rilevazione e controllo; la sostituzione dei componenti funzionanti il cui rendimento energetico sia decaduto per l'uso o obsolescenza, ovvero siano sostituibili con componenti innovativi, con vantaggioso rapporto costo-beneficio; modifiche anche morfologiche, suggerite dall'uso, che diano in prospettiva stabile minori costi energetici e manutentivi.

Stazione appaltante
RAMDIFE.

Anagrafe e/o Censimento

Il reperimento dei dati, la loro organizzazione e archiviazione, con relativo software.

Bilanciamento di un impianto

Tutte le attività di misura e taratura atte a riportare un impianto alle condizioni funzionali di progetto.

Appaltatore

Il soggetto giuridico che risulta assegnatario della commessa.

Conduzione

L'insieme delle operazioni necessarie, nel rispetto delle normative vigenti, per:

- il funzionamento secondo i dati di progetto e lo scopo dell'impianto o del bene;
- il controllo di tutti i parametri funzionali e degli indici prestazionali;
- la continuità del funzionamento;
- la sicurezza di utilizzo;
- l'aggiornamento della documentazione e dei registri di legge.

Diagnosi energetica

Insieme sistematico di rilievo, raccolta e analisi dei dati relativi ai consumi specifici e alle condizioni di esercizio del sistema edificio/impianto in relazione al suo reale utilizzo, atto ad individuare le attività necessarie per gestirlo al minor consumo compatibile di energia primaria.

Gestione

L'insieme delle operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria preventiva del bene affidato.

Manutenzione Ordinaria

Manutenzione ordinaria: insieme di operazioni di manutenzione e/o riparazione che rappresentano attività ricorrenti utili e necessarie per il mantenimento dei cespiti nello stato in cui si presentano all'atto della presa in consegna. Sono interventi che rientrano nelle quote a canone dell'appalto e ricomprendono tutti gli interventi di cui alla manutenzione programmata, preventiva e a guasto. Si definisce:

Manutenzione a guasto

Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta (UNI EN 13306). Si tratta pertanto del complesso degli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalle normative vigenti, mediante il

ricorso in tutto od in parte a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisioni o sostituzione di parti di apparecchi o componenti degli impianti oggetto dell'appalto.

Manutenzione programmata

Manutenzione preventiva eseguita in base a un programma temporale o a un numero stabilito di grandezze

Manutenzione preventiva

Manutenzione seguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità

Manutenzione Straordinaria

Manutenzione straordinaria: operazioni che comportano la sostituzione di parti sui cespiti oggetto dell'appalto; sono interventi che vengono ordinati e autorizzati preventivamente dall'A.D. e rientrano nelle quote dell'appalto di lavori a misura (lavori aggiuntivi opzionali a sensi art.1331 cod.civ.), pagati con le somme a disposizione del quadro economico (attività extra canone).

Imprevisti

Operazioni che comportano la sostituzione di parti sui cespiti oggetto dell'appalto. Sono interventi che vengono ordinati e autorizzati preventivamente dall'A.D. e rientrano nelle quote dell'appalto di lavori a misura, pagati con le somme a disposizione del quadro economico (attività extra canone).

Sistema informativo

Sistema Informativo per la gestione della manutenzione di un patrimonio immobiliare. E' lo strumento di supporto decisionale e operativo costituito da: banche dati, procedure e funzioni finalizzate a raccogliere, archiviare, elaborare, utilizzare e aggiornare le informazioni necessarie per l'attuazione e la gestione del servizio di manutenzione. E' anche lo strumento di supporto al controllo e alla verifica degli indici di performance dei servizi.

Temperatura dell'aria in ambiente

La temperatura dell'aria misurata secondo le modalità prescritte dalla norma tecnica

Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione di un impianto termico

La persona fisica e giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dall'appaltatore (e riconosciuta dal committente) ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.

3) SERVIZI, FORNITURE E LAVORI RICHIESTI

ELENCO DEI SERVIZI DA GESTIRE

Si premette e precisa che, per tutti i servizi in appalto, devono essere ricompresi dall'appaltatore nel proprio canone annuo di offerta gli oneri conseguenti a tutte le verifiche di legge effettuate da soggetti abilitati al rilascio, laddove previsto dalla normativa vigente, delle certificazioni di qualunque specie e natura.

Servizi di esercizio e manutenzione impianti

Servizio nel quale rientrano le attività di conduzione e manutenzione di centrale termica, elettrica, sottocentrali termo-frigorifere, centrali frigo e gruppi di produzione del freddo, unità di trattamento aria, impianti di riscaldamento invernale, impianti di condizionamento estivo e invernale, impianti di raffrescamento estivo, eventuale rete di distribuzione gas metano interna al presidio, impianti di regolazione e supervisione impianti.

Sono in carico all'Appaltatore tutte le verifiche periodiche di legge da prevedersi per le apparecchiature/opere oggetto di questo servizio.

Servizio di esercizio e manutenzione Impianti idrosanitari

Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti idrico/sanitari sia per acqua fredda che calda (rubinetterie incluse, bollitori, serbatoi di accumulo, elettropompe, reti e tubazioni, accessori di regolazione e/o sicurezza, compresi negli oneri a carico dell'Appaltatore ogni opera o onere necessario per l'allacciamento alla rete pubblica o consortile che non siano direttamente a carico di Enti Gestori). Sono in carico all'Appaltatore tutte le verifiche periodiche di legge, da prevedersi per le apparecchiature/opere oggetto di questo servizio.

Servizio di esercizio e manutenzione Impianti di trattamento acqua

Conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento dell'acqua (filtri, distillatori, addolcitori, demineralizzatori, impianti ad osmosi inversa ad eccezione degli impianti asserviti a strumentazioni medico/sanitarie). Sono in carico all'Appaltatore tutte le verifiche periodiche di legge da prevedersi per le apparecchiature/opere oggetto di questo servizio.

Esercizio e manutenzione Impianti elettrici

Conduzione e manutenzione degli impianti elettrici MT/BT, comprensive di quadri e cabine di trasformazione con relativi trasformatori, gruppi elettrogeni (compresa la fornitura del combustibile), gruppi di continuità assoluta e gruppi soccorritori di emergenza e relative batterie, quadri elettrici principali e power center e sottoquadri elettrici di settore, quadri di rifasamento fisso e automatico, linee di distribuzione principali e secondarie (comprensivo di cavi, canalizzazioni, scatole di derivazione), impianti elettrici di illuminazione, impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione vie di fuga, impianti di FM, impianti di terra ed equipotenziali (comprensivo di pozzetti, dispersori, cavi PE collegamenti e nodi equipotenziali), impianti di protezione dalle scariche atmosferiche. Sono in carico all'Appaltatore tutte le verifiche periodiche di legge, da prevedersi per le apparecchiature/opere oggetto di questo servizio.

4) NORMATIVE APPLICABILI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sugli impianti elettrici, sui depositi di liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente, si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.
- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI.
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO.

Comunque rimane l'obbligo da parte dell'Appaltatore di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conduzione degli impianti.

5) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

La manutenzione e conduzione degli impianti si compone di un insieme di atti coordinati per garantire la conduzione e la conservazione del patrimonio impiantistico della A.D. mantenendolo nelle normali condizioni d'uso e garantendo, ad ogni componente, una vita utile conforme alle norme di buona tecnica e alle specifiche del costruttore.

La manutenzione e conduzione sono realizzate attraverso un insieme dinamico di attività che costituiscono, nel loro insieme, il Progetto dei Servizi.

Il progetto dei Servizi deve estrinsecare le regole, i principi e le attività specifiche che verranno adottate nel corso dell'appalto.

Tutti gli interventi programmati dovranno essere concordati e autorizzati dalla Stazione Appaltante che si riserva di modificare il piano di manutenzione dell'appaltatore per evitare che le attività di quest'ultimo possano intralciare la normale attività dell'A.D..

Al verificarsi di situazioni di **pericolo grave ed immediato** per la salute e la sicurezza delle persone, l'Appaltatore è obbligato a compiere tutte le attività di prevenzione necessarie ad evitare il verificarsi o l'aggravarsi dei danni.

Quando l'intervento comporti inevitabilmente la sospensione di servizi ospedalieri, l'Appaltatore dovrà concordare preventivamente con la Stazione Appaltante le modalità operative.

6) GOVERNO DEI SERVIZI

Il corrispettivo dell'intero servizio è costituito dal canone come indicato nell'estimativo.

All'interno dei sedimi dell'A.D. saranno resi disponibili all'Appaltatore gli spazi da dedicare ad uso ufficio per ospitare la Struttura tecnica di coordinamento dell'appaltatore, nonché la segreteria tecnica, il call center e il magazzino dei materiali per la manutenzione corrente.

7) ATTIVITA' MANUTENTIVE

Nell'Appalto in oggetto sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività manutentive ordinarie e straordinarie.

Nella presente sezione del documento si intende riprendere i concetti essenziali che stanno alla base delle attività manutentive: siano esse di carattere ordinario che straordinario.

Tutti gli interventi e le prestazioni che siano rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili e dei relativi impianti e attrezzature, al fine di consentirne l'uso corretto, in conformità della destinazione e delle leggi vigenti, sono dovuti dall'Appaltatore e compresi nel corrispettivo forfetario (canone), offerto in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto a svolgere la manutenzione straordinaria che verrà compensata a misura nei limiti e modi previsti dall'appalto.

Il Piano di Manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive ordinarie e predittive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'obiettivo del Piano di Manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti, delle opere edili e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi.

L'A.D., si riserva la facoltà di richiedere una revisione del Piano di Manutenzione, per alcune parti di impianto/opere edili.

Resta fin d'ora inteso che quanto proposto in più dall'Appaltatore o migliorativo, non darà alcuna ragione ad esso di pretendere maggiori riconoscimenti economici, rispetto al valore esposto in offerta.

Il Concorrente, oltre a rispettare le indicazioni contenute nelle specifiche tecniche di manutenzione del presente capitolato tecnico prestazionale, i manuali d'uso e manutenzione dei singoli componenti del patrimonio impiantistico/strutturale della A.D., dovrà definire le modalità con cui si impegna ad eseguire il piano delle ispezioni.

E' obbligo da parte dell'Appaltatore predisporre tutte le "Comunicazioni" nei confronti degli utenti, necessarie durante l'espletamento delle sue attività manutentive e di conduzione, affinché questi ultimi siano tempestivamente informati sullo svolgimento delle stesse.

8) SISTEMI INFORMATICI DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' MANUTENTIVE

È fatto obbligo all'Appaltatore di mettere a disposizione del proprio personale, o assegnato, dedicato alle attività manutentive, strumenti software e hardware tali da garantire un'efficiente e precisa gestione delle informazioni.

**9) DEFINIZIONI, TIPIZZAZIONE E CRITERI GENERALI DI GESTIONE DELLA MANUTENZIONE E DEI LAVORI D MANUTENZIONE STRAORDINARIA
TIPIZZAZIONE E CRITERI GENERALI DI GESTIONE DELLA
MANUTENZIONE E DEI LAVORI D MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

L'Appaltatore dovrà strutturare le attività rientranti nell'ambito dei servizi oggetto dell'Appalto nel modo e secondo le metodologie indicate di seguito, distinguendo comunque i seguenti tipi d'interventi:

- manutenzioni ordinaria;
- manutenzione secondo condizione o predittiva e assumendo le seguenti definizioni e contenuti per le tipologie di manutenzioni individuate.

Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria s'intende l'insieme delle operazioni specificatamente previste dalle norme di buona tecnica e dai libretti di uso, manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in loco, con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi, componenti stessi, che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente.

Queste operazioni sono finalizzate a:

- Mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza delle strutture edilizie e degli impianti;
- Assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- Garantire la totale salvaguardia del patrimonio edilizio e impiantistico A.D.;
- Ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni dell'A.D..

La manutenzione ordinaria si esplica attraverso un insieme di interventi a scadenze fisse programmate, gestite da un Piano di Manutenzione operativo dettagliato nei tempi e nelle modalità di esecuzione, redatto in sede di gara dal concorrente.

Rimane comunque inteso che la frequenza degli interventi dovrà aumentare qualora gli interventi medesimi risultino necessari per garantire il regolare esercizio degli impianti ed il rispetto di quanto prescritto dai manuali tecnici delle apparecchiature installate.

Più in generale, l'Appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi preventivi programmati ritenuti necessari per perseguire le finalità del presente Capitolato Prestazionale e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente.

Sarà compito dell'Appaltatore preoccuparsi dell'esecuzione degli interventi di verifica periodica previsti di Legge, garantendo la predisposizione delle apparecchiature soggette a verifica, la presenza di tecnici ed operai specializzati durante le visite periodiche di controllo sugli impianti effettuati dagli Enti preposti, concordate compatibilmente con la funzionalità dell'immobile e con l'A.D. e, comunque, nella forma più sollecita onde assicurare la minima interruzione delle attività.

Gli interventi manutentivi potranno essere eseguiti anche in locali con la presenza di persone, arredi ed attrezzature, per cui l'Appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la pubblica incolumità, sicurezza e lo svolgimento delle attività sanitarie.

Il calendario operativo e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente concordate con l'A.D., al fine di limitare nella misura più ampia possibile i disagi al normale svolgimento delle attività stesse.

Sarà normalmente richiesta l'esecuzione di interventi in orari tali da non interferire con l'attività quotidiana anche notturni e festivi o in tempi frazionati.

Per determinate zone e locali in cui si svolgono servizi particolarmente impegnativi e delicati, sia sotto il profilo della riservatezza che per le loro finalità, potrà essere richiesta l'esecuzione degli interventi manutentivi, oltre che con le specifiche di cui sopra, in presenza di personale di controllo del Committente.

L'Appaltatore ha l'obbligo, senza alcun onere aggiuntivo per l'A.D. rispetto a quanto esposto nell'offerta economica, di organizzarsi per rispondere a tali particolari esigenze, disponendo negli orari e nei periodi prescritti personale e mezzi numericamente e professionalmente adeguati a rispondere alle necessità.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria si intende compresa:

Manutenzioni secondo condizione o predittiva

Si richiede all'Appaltatore di effettuare il costante monitoraggio dei componenti edili ed impiantistici oggetto di appalto attraverso l'Osservazione Sistemica Predittiva, consistente in una osservazione, effettuata secondo la diversa frequenza resa necessaria dalla tipologia di componenti edili ed impiantistici presenti nell'immobile, sia negli spazi visibili sia in quelli interclusi allo scopo di individuare e di misurare uno o più parametri per l'estrapolazione, secondo modelli, del tempo residuo prima del guasto di ogni componente edile e impiantistico, per determinare e ottimizzare la frequenza e gli interventi manutentivi da effettuare, allo scopo di ridurre al minimo possibile il disagio per l'utenza.

Viene richiesto in tal senso all'Appaltatore di elaborare una strategia di manutenzione (da far emergere in sede di offerta) che preveda quanto definito dalla norma di settore.

Lavori di manutenzione straordinaria

È da intendersi come manutenzione straordinaria, o a guasto, l'insieme degli interventi che ripristinano l'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici, (ovvero avviene a guasto avvenuto); tale strategia non consente la pianificazione delle risorse tecniche ed economiche occorrenti né l'ottimale distribuzione temporale degli interventi stessi, né evita il verificarsi del guasto.

È da impiegarsi per guasti e rotture che sia difficile prevedere in anticipo o che siano causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi molto limitati.

La manutenzione straordinaria, o a guasto come sopra descritta, è svolta attraverso le seguenti attività:

- Controllo;
- Progettazione (se necessaria);
- Approvazione da parte dell'A.D.
- Riparazione;
- Ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
- Esecuzione di lavori complementari aggiuntivi;
- Revisione e verifica;
- Collaudi.

L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, o a guasto (lavori complementari aggiuntivi), restando inteso che saranno

espletate dall'Appaltatore tutte le attività di assistenza tecnico-amministrativa finalizzate all'aggiornamento della documentazione, la progettazione esecutiva, le attività per l'ottenimento delle autorizzazioni, collaudi e i collaudi da parte degli Enti preposti.

Per ogni intervento eseguito, sarà fornita all'A.D. tutta la documentazione sopra richiamata e il tutto sarà poi reso disponibile sul supporto informatico.

La manutenzione straordinaria è remunerata a misura, secondo i criteri della contabilità dello stato, mediante apposito ordine di servizio.

Imprevisti

Sono opere da eseguirsi a seguito di Ordini di Servizio emessi dalla Stazione Appaltante e riferibili a manutenzioni straordinarie di particolare gravità o a modifiche d'impianto necessarie per sopraggiunte evenienze.

Gli interventi di manutenzione finalizzati alla soluzione di situazioni impreviste ed imprevedibili saranno remunerati a misura secondo i criteri della contabilità dello stato.

10) PIANO DI SICUREZZA

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, a sensi dell'art.7, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. a predispone ed aggiorna le procedure di sicurezza ex art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.4, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto a sensi dell'art.7, comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà

collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi art.7, comma 3, d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza ex art.7, comma 1, lett. b), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.4, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.7, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, a sensi dell'art.7, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ex art. 7, comma 1, lett. b), d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'A.D..

11) ONERI A CARICO DELL'A.D.

Oltre agli altri oneri previsti dal presente Capitolato, sono a carico dell'A.D. gli oneri per:

la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva al termine ultimo di presentazione dell'offerta prevista dal bando di gara;

Le modifiche impiantistiche o le ridistribuzioni interne che l'A.D. vogliano attuare durante la durata dell'Appalto;

12) INTERVENTI (TIPOLOGIE)

Sono da intendersi come interventi immediati tutti gli interventi necessari per rimuovere situazioni di pericolo per le persone oppure per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determino altri guasti o gravi disfunzioni. In questi casi il

guasto deve essere rimosso immediatamente, cioè deve, con un immediato intervento almeno tampone, evitare il propagarsi del danno o del pericolo per le persone.

Il tempo di intervento, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto, deve essere non superiore a 15 minuti (durante il normale orario di servizio).

Entro tale periodo il personale dell'Appaltatore dovrà essere presente sul luogo del guasto o là dove si sono determinate le cause del guasto e dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo

Tali interventi devono comunque ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 4 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

Sono invece da intendersi come interventi urgenti tutti gli interventi necessari a rimuovere l'interruzione dei servizi.

Il tempo di intervento, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto deve essere non superiore a 120 minuti.

Tali interventi devono comunque ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 8 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dall'A.D., in modo comunque da non creare intralci o sospensioni alle attività dell'A.D. presso l'immobile.

13) FORNITURE DI BENI

Per fornitura di beni si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali di uso comune occorrenti all'esercizio e manutenzione delle opere edili e degli impianti oggetto dell'appalto.

14) STUMENTAZIONI E MEZZI D'OPERA

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi, oltre agli automezzi necessari e variamente attrezzati in relazione alle esigenze di intervento

15) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI

All'inizio del contratto e successivamente, ogni qualvolta l'A.D. lo ritenga necessario, verrà concordato con l'Appaltatore uno schema di report, contenente tutti gli elementi di carattere tecnico amministrativo necessari.

16) CONDUZIONE, PRESIDIO E REPERIBILITA'

Durante la realizzazione dei lavori proposti e lavori complementari addizionali extracanone e la gestione degli impianti, l'Appaltatore dovrà garantire le condizioni di comfort e funzionalità, in conformità a quanto descritto nel Capitolato Prestazionale e nei suoi allegati.

L'Appaltatore si assume inoltre l'onere di mantenere e integrare, durante tutto il periodo contrattuale, per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, la documentazione già in possesso dell'A.D. e prevista dalla normativa vigente.

Come affermato precedentemente e in conformità con quanto disposto dai dettami normativi, l'Appaltatore è tenuto ad assumere il ruolo di "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti.

È da intendersi come presidio tecnologico tutto il complesso di attività che ha come obiettivo quello di garantire il massimo livello di funzionalità di esercizio degli impianti e delle opere edili, attraverso l'effettuazione di attività di conduzione, manutenzione, pronto intervento e di segnalazione di eventuali cattivi funzionamenti sulle opere edili e sugli impianti di pertinenza dell'appalto.

Risultano di competenza del personale di presidio le attività di monitoraggio quotidiano relativo a tutti gli impianti ed i servizi affidati in modo da potere anticipare richieste di intervento da parte del personale che utilizza gli ambienti.

Per quanto concerne la consistenza del personale, l'Appaltatore dovrà essere in grado in tempo reale di fornire, anche mediante il sistema informativo, precedentemente illustrato, la prova di disporre di tutte le unità operative presenti, con le caratteristiche professionali idonee e tali da poter gestire la qualità del servizio.

In sede di offerta, è lasciata all'Appaltatore la facoltà di proporre le soluzioni più idonee finalizzate allo svolgimento al meglio del servizio.

L'A.D. si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, dietro motivazione scritta, l'immediata sospensione e la sostituzione del personale utilizzato dall'Appaltatore, non in possesso dei requisiti necessari.

In caso di inadempienza il fatto può costituire motivo di rescissione del contratto.

Le attività manutentive ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza specialistica.

Sarà attiva per tutti i giorni dell'anno la Reperibilità; l'Appaltatore dovrà sempre garantire la presenza del RT o suo delegato di pari funzioni e livello professionale e di tutto quel personale necessario all'espletamento delle attività secondo i canoni qualitativi dell'appalto.

Il personale reperibile dovrà pertanto essere attrezzato con adeguata dotazione di sistemi di comunicazione, compatibili con gli ambienti, mentre la struttura dedicata all'espletamento delle attività dovrà essere dimensionata in modo adeguato, per garantire i limiti temporali prescritti.

17) CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'A.D., tramite gli uffici tecnici interni o mediante personale tecnico o organismi tecnici di controllo, appositamente incaricati, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi.

Controllare il rispetto dei valori minimi degli indici di prestazione sia dei singoli servizi sia globali.

Controllare l'applicazione delle procedure di rilievo proposte in fase di gara dall'Appaltatore.

Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.

I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D..

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

18) RICONSEGNA DEL PATRIMONIO

L'appaltatore riconsegnerà all'A.D. gli impianti utilizzati per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, il cui stato manutentivo e funzionale dovrà risultare eguale, comprensivo delle opere oggetto di proposta, a quello iniziale, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

La riconsegna avverrà previa verifica, in contraddittorio tra Appaltatore ed AMMINISTRAZIONE DIFESA, con stesura di un verbale attestante lo stato degli impianti e con indicazione degli scostamenti rilevati rispetto alle indicazioni del precedente capoverso.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori del gas metano, dell'energia elettrica, dell'acqua e del gasolio.

Al termine del contratto inoltre l'Appaltatore dovrà rilasciare per ciascun impianto specifica dichiarazione, a firma di professionista abilitato, di permanenza della rispondenza vigente all'atto dell'appalto o dell'adeguamento degli impianti.

Tali dichiarazioni saranno condizione necessaria per il rilascio del certificato di ultimazione del servizio da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dovranno essere predisposte per tutti gli impianti gestiti.

19) CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa richiamo: al Codice Civile per la disciplina dei contratti e dell'appalto servizi e lavori a tutte le leggi e normative vigenti in materia di:

- contratti di lavoro
- diritto al lavoro per disabili
- sicurezza e prevenzione infortuni
- igiene nei luoghi di lavoro
- fiscali, contributive, previdenziali e assistenziali
- lavori, servizi e forniture pubbliche
- tutela dell'ambiente
- sicurezza verso terzi
- tutela della privacy
- a tutte le normative tecniche inerenti la regola dell'arte quali: UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI, ecc.

A tutte le altre leggi, decreti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi e le disposizioni di qualsiasi tipo del Comando Provinciale VV.F..

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

20) CONSEGNA DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MATERIALE PER MANUTENZIONE

La consegna avverrà previa verifica, in contraddittorio tra AMMINISTRAZIONE DIFESA e Appaltatore, con stesura di un verbale attestante lo stato degli impianti.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportate le letture dei contatori del gas metano, dell'energia elettrica, dell'acqua e del gasolio.

Verrà inoltre predisposto il verbale di consegna con inventario dei materiali per la manutenzione e l'elenco delle attrezzature.

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI



ESTIMATIVO							
Art.	Indicazione dei lavori e delle provviste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera
	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione di dissuasori oleodinamici, barriere automatiche e cancelli automatici installat presso i Palazzi di competenza RAMDIFE- ROMA. Periodo dal 01 Ottobre 2024 al 30 Settembre 2027.						
A	DISSUASORI OLEODINAMICI						
A/I	Interventi di manutenzione ordinaria bimestrale dei dissuasori oleodinamici installati presso i palazzi di competenza Ramdife, come da specifiche tecniche allegate;						
	Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	n.	18	170,16 €	3.062,88 €	100,00	3.062,88 €
	Spese generali e utili d'impresa	n.	18	48,84 €	879,05 €	0,00	0,00 €
B	BARRIERE						
B/I	Interventi di manutenzione ordinaria bimestrale delle barriere installate presso i palazzi di competenza Ramdife, come da specifiche tecniche allegate;						
	Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	n.	18	340,32 €	6.125,76 €	100,00	6.125,76 €
	Spese generali e utili d'impresa	n.	18	97,67 €	1.758,09 €	0,00	0,00 €
C	CANCELLI AUTOMATICI						
C/I	Interventi di manutenzione ordinaria bimestrale dei cancelli automatici installati presso i palazzi di competenza Ramdife, come da specifiche tecniche allegate;						
	Costo manodopera Senza spese e utili d'impresa	n.	18	680,64 €	12.251,52 €	100,00	12.251,52 €
	Spese generali e utili d'impresa	n.	18	195,34 €	3.516,19 €	0,00	0,00 €
D	INTERVENTI DI MASSIMA URGENZA						
D/I	Interventi con carattere di urgenza da contabilizzare manodopera su chiamata (stima). <u>(solo se richieste)</u>	n.	30	250,00 €	7.500,00 €	100,00	7.500,00 €
Totale servizio					€ 35.093,49	Totale manodopera	€ 28.940,16
Totale senza manodopera					€ 6.153,33		
RIEPILOGO							
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta							6.153,33 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta						28.940,16 €	
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente						438,84 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI						836,55 €	
Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara							30.215,55 €
Imponibile							36.368,88 €
E	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti (solo se richieste).					a consuntivo finale	3.500,00 €
						Totale imponibile	39.868,88 €
						IVA 22%	8.771,15 €
						TOTALE	48.640,03 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 3.500,00 di cui all'articolo E non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.						
L'Appaltatore							
Il Capo Ufficio T. Col. f. (lag. R. S. Massimo TULLI)							

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Oneri per la sicurezza per:	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
A	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione di dissuasori oleodinamici, barriere automatiche e cancelli automatici installati presso i Palazzi di competenza RAMDIFE- ROMA. Periodo dal 01 Ottobre 2024 al 30 Settembre 2027.					
A/2	Cassetta pronto soccorso in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/2008	cad.	1,00	3,88	36,00	139,68
A/3	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m.	3,00	2,77	36,00	299,16
Totale						438,84
L'Appaltatore Il Capo Ufficio Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI <i>agl.</i>						

TARIFFA

1) MANODOPERA Art. A/1

Per le quotazioni delle prestazioni della manodopera di personale tecnico ed operaio sono state utilizzate le tariffe dei CAPITOLATI DEI.

INSTALLATORE DI V° CATEGORIA (paga oraria)	€ 28,36
spese generali e utili d'impresa pari al 28,70%	€ 8,14

INTERVENTO BIMESTRALE DISSUASORI

UBICAZIONE	N° DISSUASORI	N° OPERATORI	N° ORE PER INTERVENTO (per coppia)*	COSTO ORARIO	TOTALE PARZIALI	SPESE + UTILI D'IMPRESA
Via Napoli, Palazzo Esercito	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via Firenze, Palazzo Esercito	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via XX Settembre, Palazzo baracchini	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28

* Nel numero di ore per intervento le ore sono calcolate in centesimi.

MANODOPERA MANUTENZIONE BIMESTRALE € 170,16
SPESE GENERALI E UTILI D'IMPRESA BIMESTRALE € 48,84

5) MANODOPERA Art. B/1**INTERVENTO BIMESTRALE BARRIERE**

UBICAZIONE	N° BARRIERE	N° OPERATO RI	N° ORE PER INTERVEN TO (per coppia)*	COSTO ORARIO	TOTALE PARZIALI	SPESE + UTILI D'IMPRESA
Via Napoli	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via Firenze	2	2	1,00	28,36 €	113,44	€ 32,56
Via Marsala	2	2	1,00	28,36 €	113,44	€ 32,56
Via Labicana	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28

* Nel numero di ore per intervento le ore sono calcolate in centesimi.

MANODOPERA MANUTENZIONE BIMESTRALE € 340,32
 SPESE GENERALI E UTILI D'IMPRESA BIMESTRALE € 97,67

6) MANODOPERA Art. C/1**INTERVENTO BIMESTRALE CANCELLI AUTOMATICI**

UBICAZIONE	N° SISTEMI	N° OPERATO RI	N° ORE PER INTERVEN TO	COSTO ORARIO	TOTALE PARZIALI	SPESE + UTILI D'IMPRESA
Via Napoli	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via Firenze	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via Del Drago	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28
Via XX Settembre Palazzo Baracchini	2	2	1,00	28,36 €	113,44	€ 32,56
Via XX Settembre Palazzo Caprara	2	2	1,00	28,36 €	113,44	€ 32,56
Via Marsala Comprensorio Militare	4	2	1,00	28,36 €	226,88	€ 65,11
Via Labicana Comprensorio Militare	1	2	1,00	28,36 €	56,72	€ 16,28

MANODOPERA MANUTENZIONE BIMESTRALE	€ 680,64
SPESE GENERALI E UTILI D'IMPRESA BIMESTRALI	€ 195,34

7) – INTERVENTI CON CARATTERE DI MASSIMA URGENZA Art. D/1

L'Impresa dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta.

Nell'ambito d'ogni intervento, **stimato in € 250,00 (duecentocinquanta/00)**, sono compresi:

- il diritto di chiamata;
- i costi per lo spostamento d'andata e ritorno dalla sede societaria o dal domicilio;
- il costo di n. 2 (due) ore di lavoro sul posto di chiamata, le eventuali ore in eccedenza saranno conteggiate secondo tariffa;
- una quota percentuale per il riconoscimento dell'eventuale chiamata in orario non di servizio (notturno o festivo).

Le eventuali ore in eccedenza verranno contabilizzate secondo la tariffa .

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

8) – SOMME DISPONIBILI STANZIATE DALLA STAZIONE APPALTANTE Art. E

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezziario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezziari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara. Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente. Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce 5 con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

L'Appaltatore

In Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI *sf.*

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

1) DISSUASORI OLEODINAMICI

Presso i varchi di Palazzo Esercito, Palazzo Baracchini insistono dei dissuasori a totale scomparsa DARDO GRUPPO SETTE srl, il cui funzionamento risulta essere del tipo oleodinamico. Essi sono antisfondamento, antiribaltamento ed indispensabili ad interdire e regolare la viabilità secondo le esigenze di servizio.

Il movimento di salita e discesa della colonna è permesso da un'apposita centralina che aziona un pistone oleodinamico a movimento verticale, il tutto supportato rigidamente da steli guida per tutta la corsa della stessa. Le colonne, quando fuoriescono o rientrano dalla sede, sono bloccate in posizione da appositi finecorsa ed in fase di fuoriuscita sono segnalate da fasce ad alta visibilità e rifrangente, oltre ad idonea segnalazione luminosa.

2) BARRIERE

Presso gli ingressi di Palazzo Esercito siti in via Napoli n.41/a, in via Firenze n.35, in via XX Settembre n.123, Comprensorio Militare in via Marsala n. 104, Comprensorio Militare in via Labicana - Roma insistono n° 06 barriere automatiche.

Le barriere servono a regolare l'accesso e l'uscita veicolare tramite barriere automatiche FAAC mod. 620-640 mod. 642 e 624 MPS e FADINI indispensabili per il controllo di aree di accesso veicolare fino a 7 m di larghezza a medio-alta frequenza di transito.

All'interno del montante risiede l'operatore composto da una centralina oleodinamica e due pistoni tuffanti che per mezzo di un bilancere provvedono alla rotazione della sbarra. Quest'ultima rimane in equilibrio grazie a una molla di bilanciamento assemblata su uno dei pistoni tuffanti.

La sbarra è costituita da un profilato di alluminio verniciato di bianco e con catadiottri rossi per essere facilmente visibile anche con l'oscurità. Il funzionamento della barriera è gestito da una centralina elettronica di comando racchiusa in un contenitore con adeguato grado di protezione agli agenti atmosferici, alloggiato all'interno del cofano. La sbarra normalmente si trova chiusa in posizione orizzontale.

Quando la centralina elettronica riceve un comando di apertura tramite il radiocomando o qualsiasi altro datore di impulso, aziona l'apparato oleodinamico ottenendo la rotazione della sbarra di 90° fino alla posizione verticale che consente l'accesso. Nelle automazioni sono presenti dispositivi di sicurezza (fotocellule) che impediscono la richiusura della sbarra quando un ostacolo si trova nella zona da loro protetta e dispongono di un dispositivo di sicurezza

antischiacciamento che limita la coppia trasmessa alla sbarra. Il sistema oleodinamico garantisce il blocco della sbarra in qualsiasi posizione. L'apertura manuale è quindi possibile solo intervenendo sull'apposito sistema di sblocco. La segnalazione luminosa indica il movimento in atto della sbarra;

3) CANCELLI AUTOMATICI

Presso gli ingressi di Palazzo Esercito, Palazzo Baracchini, Palazzo Caprara, Compensorio Militare in via Marsala n. 104, Compensorio Militare in via Labicana - Roma insistono n° 13 cancelli automatici di tipo scorrevole e a battente.

N.1 cancello a battente presso ingresso via Napoli di Palazzo Esercito;

N.1 cancello a battente presso ingresso via Firenze di Palazzo Esercito;

N.1 cancello a battente presso via del Drago (via interna) di Palazzo Esercito;

N.1 cancello a battente presso ingresso pedonale via XX Settembre di Palazzo Baracchini;

N.1 cancello scorrevole presso ingresso carraio interno di Palazzo Baracchini;

N.2 cancelli scorrevoli presso ingresso carraio interno di Palazzo Caprara;

N.2 cancelli scorrevoli presso ingresso carraio di via Marsala del Compensorio Militare in via Marsala;

N.2 cancelli scorrevoli presso ingresso carraio di viale Castro Pretorio del Compensorio Militare in via Marsala;

N.1 cancello a battente presso ingresso via Labicana del Compensorio Militare in via Labicana.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI *af-*

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Gli interventi previsti per il corrente anno riguardano l'insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l'Impresa fornirà, secondo la propria esperienza professionale, per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza le apparecchiature ed i materiali oggetto della manutenzione. Le attività di manutenzione ordinaria dovranno interessare tutte le apparecchiature indicate in estimativo qualsiasi sia la tipologia, e hanno lo scopo di verificare ed assicurare il mantenimento, la piena funzionalità delle stesse, la correttezza delle funzioni da queste svolte facendo ricorso a riparazioni, ripristini, ed eventuali sostituzioni di parti e componenti.

A titolo indicativo si indicano alcune delle operazioni da effettuare e comunque fermo restando da parte dell'Impresa l'obbligo di integrarle con quanto dettato dalla comune esperienza nel settore:

DISSUASORI OLEODINAMICI:

- verifica livello olio idraulico ed eventuale rabbocco;
- controllo del circuito idraulico;
- controllo impianto compressore;
- verifica dei circuiti elettrici ed elettrovalvole;
- controllo centralina di gestione;
- controllo caricabatteria;
- controllo e verifica batterie con eventuale rabbocco liquidi;
- pulizia e ingrassaggi;
- prove di funzionalità e produzione di modulistica relativa agli interventi effettuati.

SISTEMA DI CONTROLLO BARRIERE AUTOMATICHE:

- verifica e controllo apparecchiature elettroniche di comando;
- verifica delle connessioni elettriche e coassiali;
- verifica del corretto funzionamento del motore;
- verifica funzionalità molle di bilanciamento;
- verifica del corretto funzionamento del rallentamento di fine corsa;
- verifica della taratura delle viti di by-pass e del bilanciamento del sistema;
- verifica del livello dell'olio all'interno del serbatoio;
- pulizia e ingrassaggi;
- prove di funzionalità e produzione di modulistica relativa agli interventi effettuati.

SISTEMA DI CONTROLLO CANCELLI AUTOMATICI:

- verifica e controllo apparecchiature elettroniche di comando;
- verifica delle connessioni elettriche e coassiali;
- verifica del corretto funzionamento del motore;
- verifica del corretto funzionamento del rallentamento di fine corsa;
- verifica della taratura delle viti di by-pass e del bilanciamento del sistema;
- verifica del livello dell'olio all'interno del serbatoio;
- pulizia e ingrassaggi;
- prove di funzionalità e produzione di modulistica relativa agli interventi effettuati.

L' Impresa è tenuta a produrre documentazione probante di ogni singolo intervento effettuato consegnandone nello stesso giorno copia della stessa all' Ufficio Manutenzione Infrastrutture, preventivo di spesa dettagliato relativo ad eventuali riparazione che dovessero essere necessarie, entro e non oltre 3 giorni dall'intervento.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI *agl.*

PIANO DEGLI INTERVENTI			
MESE	GIORNO	INDICAZIONE DEI LAVORI	PERSONALE IMPIEGATO
Ottobre 2024- 2025- 2026	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.
Dicembre 2024- 2025- 2026	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.
Febbraio 2025- 2026- 2027	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.
Aprile 2025- 2026- 2027	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.
Giugno 2025- 2026- 2027	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.
Agosto 2025- 2026- 2027	Date da concordare preventivamente con Uff. Manutenzione	Intervento man. ord. (dissuasori) Art.A/1. Intervento man. ord. (barriere) Art.B/1. Intervento man. ord. (cancelli automatici) Art.C/1.	n.2 Installatori di V° cat.

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (ag. MRS) Massimiliano TULLI *apl.*

CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. n° 36/2023 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e s.m.i.
- D.M. n.37 del 22/01/2008 e s.m.i.
- Provvedimento del 13.01.2005 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 04 febbraio 2005;
- Documento di linee-guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi redatto in data 04.04.2000 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- nonché di tutte le norme di legge specifiche attualmente in vigore relative agli impianti di che trattasi.

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L'Impresa prima di formulare l'offerta sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza delle attrezzature interessate alla esecuzione dei lavori.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Deve intendersi per servizio di manutenzione e conduzione l'insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l' Impresa nell'assunzione dell'incarico fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza tutte le apparecchiature oggetto della manutenzione. Per quanto sopra l'Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell'allegato "A", mediante gli interventi indicati nell'allegato "B" e secondo il programma lavori indicato nell'allegato "C" e che saranno compensate dall'importo stabilito nell'atto negoziale.

2.1 DURATA DEL SERVIZIO

L'impegno dell'Impresa decorrerà dal 01/10/2024 e terminerà il 30/09/2027.

3) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Consistenza delle apparecchiature e relativo stato di efficienza

All'inizio dei lavori previsti dall'atto negoziale, sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, dal quale dovrà risultare:

- la consistenza delle apparecchiature di proprietà della A.D. (Amministrazione della Difesa) da sottoporre a manutenzione;
- lo stato di funzionalità delle stesse;
- l'eventuale esigenza di aggiornamenti di dispositivi per ottimizzarne l'efficienza;
- la rispondenza delle apparecchiature alle normative vigenti, evidenziando eventuali inadeguatezze e indicando i lavori necessari per superarle.

Allo scadere del contratto di manutenzione le apparecchiature dovranno risultare perfettamente funzionanti nei limiti delle condizioni di efficienza iniziali. Sarà peraltro tenuto conto del normale deterioramento dovuto all'uso. A tal riguardo sarà redatto in

contraddittorio, apposito verbale con l'Impresa, anche ai fini di eventuali ripristini e/o addebiti, dal quale dovrà risultare lo stato di efficienza degli impianti.

L'A.D. si riserva la facoltà di diminuire la consistenza sia degli impianti affidati in manutenzione che le prestazioni, riducendo proporzionalmente il corrispettivo all'Impresa.

b) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso e documenti di riconoscimento validi del personale e dei mezzi interessati al servizio).

L'accesso dei mezzi è limitato solo al tempo di carico/scarico dei materiali.

c) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente. L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

d) Direttore Tecnico

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

e) Strumenti ed attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, la strumentazione e l'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione ed assistenza tecnica.

f) Somme disponibili stanziare dalla stazione appaltante art. E

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo PEC. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato (prezzario DEI), mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da prezzari DEI e da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, il tutto ridotto del ribasso di gara. Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi corredati di copie voce DEI e dei listini ufficiali utilizzati, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente. Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce art.E con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto.

g) **Verifica della regolare esecuzione del servizio**

L'Ente appaltante provvederà durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, al controllo ed alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento manutentivo ordinario e straordinario, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture.

h) **Interventi d'emergenza su chiamata art. D/1**

L'Impresa appaltatrice assume l'onere di organizzare e mettere a disposizione dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture un servizio d'intervento rapido su chiamata, per tutta la durata del contratto, con possibilità di chiamata con orario continuativo h24 7 giorni su 7 festivi compresi.

Sulla base di tale servizio, quando necessario, in occasione di guasti o disservizi di particolare rilevanza, il personale incaricato dall'Ufficio Manutenzione Infrastrutture potrà richiedere l'intervento di manodopera specializzata, la richiesta inoltrata ad apposito numero telefonico, sempre reperibile, (di cui l'impresa si fa onere di comunicare), dovrà essere soddisfatta entro 2 ore dalla chiamata.

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà accertare le cause del guasto e ove possibile ripristinare l'impianto in avaria. In alternativa dovrà comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura o la parte d'impianto guasto.

In occasione di tali interventi, secondo il tipo di lavorazione effettuata, l'Impresa appaltatrice dovrà:

rilasciare una scheda d'intervento con la descrizione delle operazioni effettuate e dei materiali eventualmente utilizzati;

produrre un preventivo di spesa per la riparazione del guasto ed il ripristino dell'impianto o dell'apparecchiatura non funzionante.

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

i) **Danni, inadempienze e relative penali**

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
2. Per **ogni** inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un minimo di Euro **65,00** a un massimo di Euro **130,00** ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.
3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi programmati di manutenzione ordinaria** verrà applicata una penalità aggiuntiva così come previsto dall'atto amministrativo. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

4. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli *interventi di emergenza*, verrà applicata una penalità aggiuntiva variabile da **65,00** ad euro **130,00** e che qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi alla richiesta nella giornata stessa, l'Amministrazione Difesa potrà rivolgersi ad altra impresa addebitandone le spese delle operazioni necessarie alla riparazione.

Al termine del contratto, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

j) Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi -allegato "C"-) fino al momento della comunicazione di dismissione.

k) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni di manutenzione degli impianti o in occasione di interventi, comunque richiesti dall'A.D., si renda necessario sostituire batterie, accumulatori o comunque rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno oggetto dello smaltimento a cura della ditta appaltatrice secondo quanto previsto dal D.P.R. n.34 del 25 gennaio 2000, quindi sono a carico della ditta le operazioni di raccolta/trasporto e smaltimento a pubblica discarica ivi compreso ogni componente sostituito ed imballaggi.

l) Modifiche agli impianti

E' vietato in modo assoluto di apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D., in tale eventualità l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso per i lavori arbitrariamente eseguiti e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori;
- b. L'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione(da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto;
- c. L'Impresa si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio lavori;
- d. L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- e. L'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;

- f. l'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI);
- g. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.

5) PAGAMENTI

I pagamenti, detratte le eventuali penalità di cui la ditta si sia resa passibile, nei limiti delle prestazioni regolarmente ed effettivamente eseguite, verranno effettuati, in s.a.l. con cadenza trimestrale o in unica soluzione alla scadenza naturale del contratto previo conto di liquidazione finale, l'emissione della fattura, relativa al saldo finale deve intendersi previo accertamento lavori.

6) SUBAPPALTI

Per l'esecuzione dei lavori di che trattasi è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI *afle-*

